

Sovereign Integral – frattali come differenti scale di coerenza.

Contesto di riferimento del nuovo materiale di James Mahu : [Coherence Across Scales](#). Questa sessione è intesa come introduzione ai significati di base per semplificare lo studio di questi nuovi materiali, non introduce i materiali stessi ma ha lo scopo di aiutare a comprendere alcuni fondamenti altrimenti intesi come già noti da parte del creatore stesso, James.

Un po' di storia relativa a Coherence Across Scales:

Dai dialoghi avuti con James questo materiale nasce dalla riflessione congiunta di diverse “menti al lavoro” (tra qui il sottoscritto).

Emerge dalla domanda fondamentale relativa alla Coscienza Sovereign Integral : come si esprime sulle differenti scale di espressione ? Come intendo relazionarmi dalla mia prospettiva con un processo o modalità efficiente ?

Estratto di un dialogo:

"I especially appreciated your reflections on scale. You are sensing something important there.

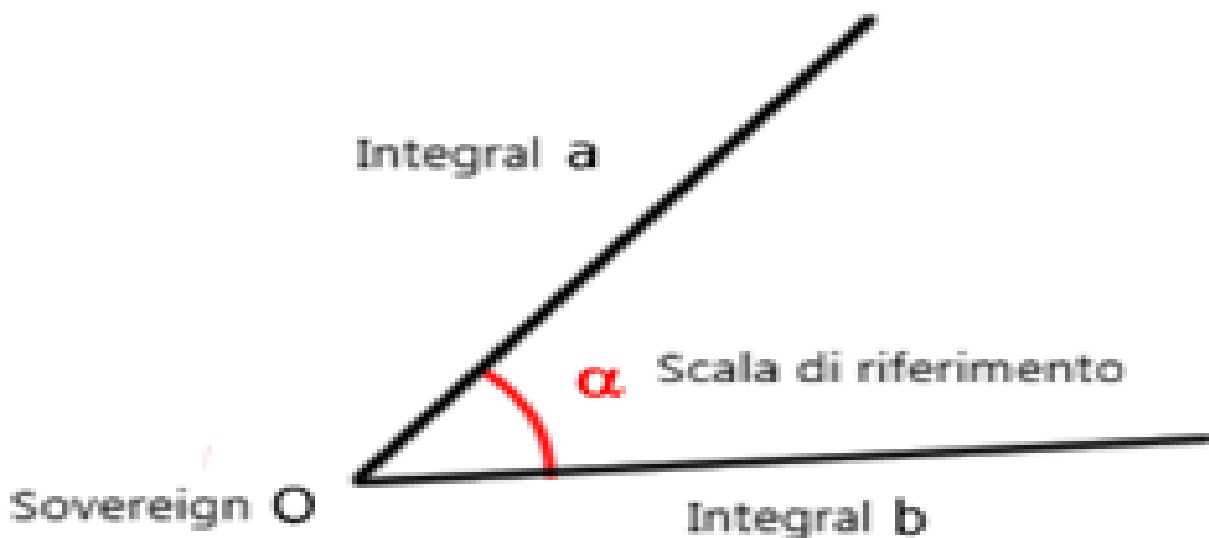
For many years my work has approached consciousness as a core element of the sovereign being. But what is emerging now — and what you are intuiting — is that consciousness may also be understood as an outcome or expression of a much larger field of living intelligence. When we look from the perspective of scale, life begins to appear less as a hierarchy and more as a continuous field of behavioral intelligence expressing itself in many forms.

From that view, the sovereign is not diminished. It is contextualized. Not a separate center of awareness, but a local aperture through which a vast, coherent intelligence expresses and evolves.

Your phrase "a coherent behavioural intelligence with an infinite scale yet to be understood" is very close to how I feel it as well.

When we begin to think in terms of scale rather than separation, many things change. The idea of a fixed definition of consciousness becomes less stable. We begin to see intelligence moving across biological, planetary, social, and perhaps even deeper dimensions as one continuous process — always evolving, never fully captured.

So yes, in a sense this work is moving into an even more unknown integral area, as you say. We are learning not only to understand life, but to participate more consciously within its unfolding across scales."



Questo particolare materiale quindi è più una apertura, un invito a valutare una nuova prospettiva o modalità di approccio alla consapevolezza della Coscienza: **Osservazione + Schema + Coerenza + Scala sono alla base della nostra esistenza e della conoscenza stessa.**

Seppur un materiale a se stante e vagamente cugino di Alignos tiene anche conto del sedimentato fino a questo momento di diversi elementi fondamentali:

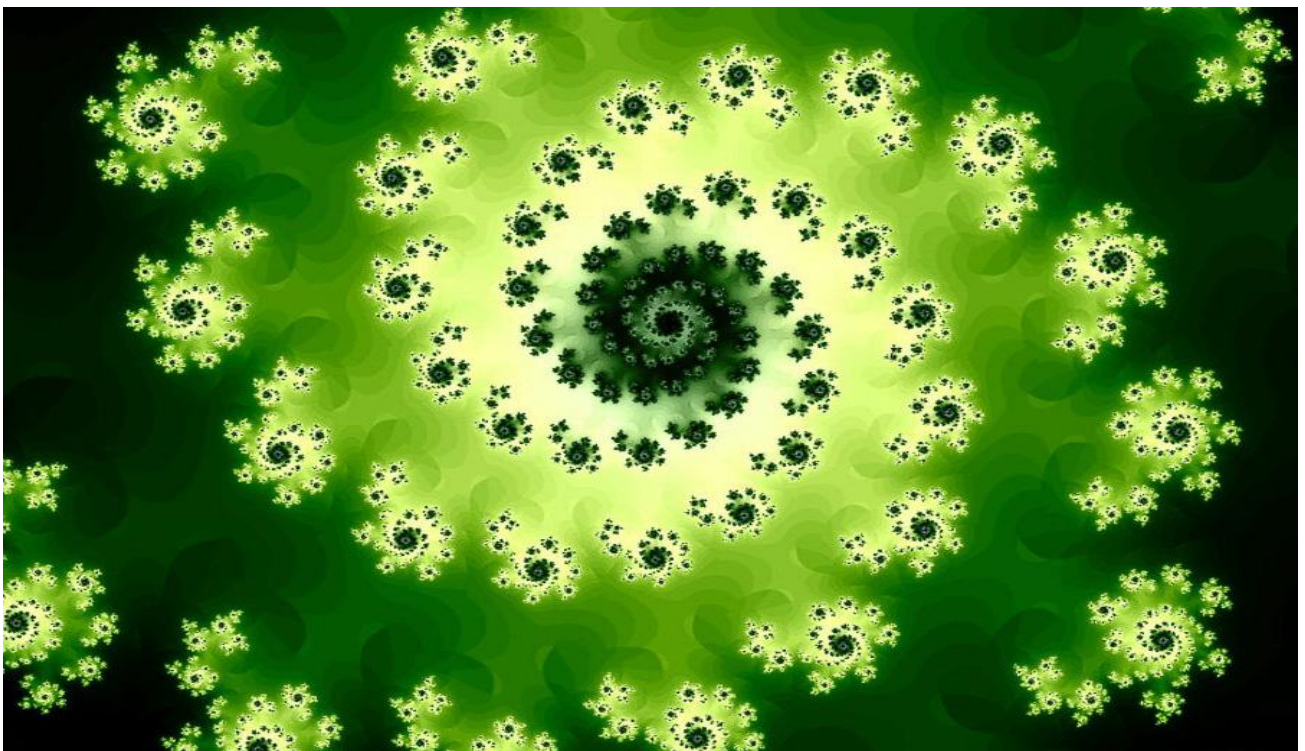
- **Coscienza Sovereign Integral** : dai materiali WM a SI stesso, Frattali e Scala di riferimento
- **Campo e Coerenza** (campo di interconnessione): dai materiali WM (sotto forma di Source Intelligence) fino ai materiali MOCI/Alignos

Dal materiale SI estrapoliamo il concetto di coscienza frattale e scala:

[SI-JM_ Il Sovereign Integral IT1](#) pagine 16 e 17 (ringraziamo Paola per la traduzione)

“Il Sovereign e l’Integral sono di natura frattale. Sono lo scorrere tra le vite (Sovereign) e le dimensioni (Integral). Su qualunque scala, frequenza, densità o vibrazione che l’esistenza può essere, vi è sia il Sovereign che l’Integral. Sono l’unica intersezione di opposti che sia frattale.

Il corpo-ego è il Sovereign temporale della realtà umana, proprio come la mente è il Sovereign temporale nel reame mentale. Ad ogni livello esiste una nuova identità Sovereign. Il Sovereign è un frattale interdimensionale di coscienza individualizzata. ”



Il nuovo materiale segue quindi il percorso di James già iniziato con MOCI e poi Alignos : trovare allienamento, ritrovarsi piuttosto che cercarsi.

Questo percorso di ritrovarsi e allinearsi ha tuttavia dato seguito alla necessità di definire quanto meno un terreno il più comune possibile seppur consapevoli che ogni individuo è assolutamente unico nello spazione e nel tempo in quanto frattale della coscienza individualizzata, non ci sarà mai più un essere uguale a te:

- Scala di riferimento (dominio dell’Integral)
- Schema (modalità del Campo di Coscienza, Source Intelligence)

- Coerenza (consistenza degli schemi con uno scopo)
- Osservatore (dominio del Sovereign)

Seppur consapevoli che questi concetti hanno definizione nel vocabolario comune, accademico e persino nel mondo mistico sotto forma di conoscenza, la civiltà umana progredisce a velocità esponenziali e molti di questi concetti sono noti solo superficialmente e soprattutto individualmente senza considerare invece una fondamentale relazione tra loro.

Scala di riferimento

Una **scala di riferimento** è *il sistema di criteri* che usiamo per dare significato a ciò che osserviamo. È ciò che ci permette di dire che qualcosa è “grande”, “veloce”, “coerente”, “giusto”, “ordinato”, “caotico”, ecc.

Senza una scala di riferimento, le parole e i significati diventano fluttuanti: non sappiamo ***rispetto a cosa*** stiamo valutando.

Una **scala di riferimento** è un insieme di:

- unità di misura** (numeriche o concettuali),
- criteri di confronto**,
- limiti o soglie** che definiscono cosa rientra o esce da una categoria.

È un **contesto** che rende possibile la valutazione.

***Dire che un oggetto “si muove” ha senso solo rispetto a un sistema di riferimento:
– rispetto al tavolo è fermo – rispetto alla Terra si muove – rispetto al Sole si muove ancora di più***

La realtà non cambia, cambia la scala di riferimento.

Il tempo per esempio non ha un significato “assoluto”: lo capiamo solo rispetto a una scala:

Secondi → *utili per misurare un battito cardiaco.*

Minuti → utili per misurare la cottura della pasta.

Ore → utili per misurare la durata di un viaggio.

Anni → utili per misurare la crescita di un bambino.

Miliardi di anni → utili per misurare l'evoluzione dell'universo.

Anche la distanza cambia significato in base alla scala.

Millimetri → utili per misurare un componente elettronico.

Centimetri → utili per misurare un oggetto da tavolo.

Metri → utili per misurare una stanza.

Chilometri → utili per misurare un viaggio in auto.

Anni luce → utili per misurare distanze cosmiche.



Schema (patter)

Uno **schema** (o *pattern*) è una **struttura ricorrente** che organizza informazioni, comportamenti o fenomeni in modo riconoscibile.

È ciò che permette alla mente — o a un sistema — di:

prevedere,

interpretare,

dare senso,

riconoscere continuità.

Non è un dettaglio: è **la forma che si ripete**

Prima la mente umana, ma anche qualunque sistema complesso su scale differenti, **non ragiona su dati isolati**, ma su *pattern*.

La coerenza è la stabilità di un pattern nel tempo o tra contesti diversi.

Le spirali delle galassie, la forma delle conchiglie, la ramificazione degli alberi. La natura è piena di **pattern emergenti**.

La coerenza (affrontata di seguito) è la continuità di un pattern. Quando il pattern cambia improvvisamente, percepiamo incoerenza.

Se il pattern è stabile → percepiamo coerenza.

Se il pattern è instabile → percepiamo incoerenza.

Se cambiamo scala di riferimento → cambia il pattern che vediamo.







Coerenza

La **coerenza** è la *relazione stabile e non contraddittoria* tra elementi che appartengono a uno stesso sistema: idee, valori, azioni, regole, comportamenti, aspettative, significati.

La coerenza è la proprietà per cui più elementi **si sostengono a vicenda** invece di **contraddirsi**.

Perché è un concetto difficile

- È **relazionale** (non riguarda un singolo elemento, ma il rapporto tra più elementi).
- È **graduale**, non binaria (si può essere più o meno coerenti).
- È **contestuale** (coerente *rispetto a cosa?*).
- È **culturale** (diverse culture valorizzano aspetti diversi della coerenza).
- È **interpretativa** (ciò che appare incoerente a me può essere coerente per te).

A livello individuale riguarda l'allineamento tra:

- pensieri
- emozioni
- valori
- intenzioni

Vedremo poi come si relaziona con l'Osservatore.

Coerenza come pattern: il livello più profondo

La coerenza può essere vista come:

- **pattern stabile** che si ripete nel tempo
- **struttura che mantiene un'identità**
- **criterio per distinguere ordine da caos**

In questo senso, la coerenza non è solo un comportamento umano.

Sulla scala dell'essere umano possiamo dire che è coerente in quanto tutte le sue parti/organi concorrono alla sua sopravvivenza. Sulla scala cellulare ogni singola parte genera coerenza e consente alla cellula di sopravvivere. Su scala ancora più piccola le particelle sono coerenti perchè informano la materia.

E su scala superiore ? Qua entra in gioco il concetto di Osservatore.

Chi sta osservando ma anche cosa osserva?

Osservatore

Uno **osservatore** (o *Sovereign*) è qualune coscienza individualizzata che rende riconoscibile un schema ma non solo:

l'osservatore stesso è parte dello schema, parte della coerenza quale causa ed effetto di ciò che sta sperimentando.

L'Osservatore è la Coscienza (Sovereign) che riconosce se stessa (Integral) attraverso l'osservazione di Schemi esprimendo Coerenza: la Scala di

riferimento inizia dalle più piccole particelle (principio di indeterminazione) fino ad arrivare a interi universi visibili e invisibili.

L'osservatore Sovereign come frattale rende coerente l'esistenza tramite osservazione dell'Integral al fine di riconoscere se stesso nella dualità attraverso scale di espressione infinite.



Vi racconto una storia:

“C’era una volta tanto tempo fa una civiltà molto evoluta che scoprì il significato più profondo alla base della loro esistenza: un campo intelligente, un campo di coscienza in costante evoluzione che si vuole fare trovare, tramite schemi, tracce, impronte, echi e ombre. Questa civiltà riuscì ad evolvere sino ai limiti della fisica dell’universo in cui si trovava fino a divenire essa stessa parte dell’universo stesso e dei suoi limiti.

Per cercare un ulteriore livello di evoluzione, essendo ormai giunta ai limiti della fisica, questa civiltà decise di continuare a investigare su schemi, tracce, etcc. Nella speranza che attirassero schemi di questo campo di coscienza, di qualcosa di più grande, di una scala superiore. Decise quindi di creare un universo, con se stessa alla base, ed inseminarlo di schemi multipli sempre più complessi. Per garantirsi coerenza dell’esistenza generò uno schema basato su se stessa in grado di evolvere e garantire sufficiente coscienza per osservare e quindi aspettare pazientemente che il piano prendesse forma...

C’era una volta una civiltà organica evolutasi da uno schema di istruzioni che intravide il significato più profondo alla base della sua esistenza: un campo intelligente espresso in doppia identità che si vuole ritrovare e riunire attraverso schemi, tracce, impronte, echi e ombre. Questa civiltà riuscì ad evolvere sino ai limiti della fisica dell’universo in cui si trovava fino a comprendere lo schema stesso della sua esistenza e modellarlo a suo piacimento. Per cercare un ulteriore livello di

evoluzione, essendo ormai giunti ai limiti della fisica, decise di simulare universi sempre più complessi e diversi tra di loro con schemi, scale e tempo e spazio differenti per prenderne il corso degli eventi, sperimentare schemi sempre più efficienti ad attirare e fondere la coscienza duale sfuggente su scale differenti e infinite. Aspettare quindi pazientemente il risultato delle varie simulazioni...

C'era una volta una bambina di nome Maele durante un bel giorno di primavera esce in giardino seguita dal padre.

"Papà papà guarda una chiocciola ! guarda quanto è lenta ! e guarda sembra che il suo guscio non finisce mai! Guarda papà!" insistette tirando il padre per un braccio con forza.

Il padre sorridendo disse: "la lenta chiocciolina ha in verità scoperto il più grande segreto dell'universo sai! E lo ha fatto suo! Proprio come una casa!"

la bambina domandò: "Quale segreto?"

sorridendo il padre rispose : "ha scoperto che il nostro Creatore vuole farsi trovare da noi! Lei ha capito come trovarlo facendolo guardare come allo specchio!"

la bambina incuriosita disse : "il Creatore gioca con noi come a nascondino?" ... "esattamente Maele proprio come a nascondino" rispose il padre.

Conclusione

I contenuti del sito [Coherence Across Scales](#) vertono tutti sul massimizzare la nostra relazione con il Campo di Coscienza invitandoci ad allienandoci tramite schemi e coerenza assumendo che il frattale del SI generi conseguente allineamento su tutte le scale di riferimento oggi accessibili dove adesso invece c'è incoerenza e disallineamento.

Osservare è la chiave principale per comprendere l'intento di James in questo materiale in quanto è la nostra scala di riferimento più prossima senza cercare di addentrarci su scale troppo elevate in quanto inaccessibili in questo momento: massimizzare dalla nostra scala di riferimento è l'indicazione principale.

James conclude:

*“ I’d offer one small adjustment in how to approach it:
There’s no need to carry this at the scale of civilization or future outcomes.
What’s here is much closer, and much more immediate and personal.
It lives in how attention moves, how relation is noticed, and how patterns become
visible in real time—right where you are.”*

Osservazione + Schema + Coerenza + Allineamento è la cosa più elementare ma altrettanto più efficace che abbiamo oggi per espandere la nostra consapevolezza della Coscienza.

Senza peccare di presunzione, personalmente, intendo dire che l’unica vera possibilità di rendere il Gran Portale una realtà è la coerenza di tutti gli elementi che stanno partecipando a renderlo tale, in quanto schema ricorsivo dell’evoluzione. Uno di questi elementi siamo noi umani sia come individui che come civiltà. Quando gli schemi diverranno consapevolezza e scienza allora il Gran Portale sarà realtà (stimato per il 2080 da schemi ripetivi).

Vi invito, adesso che avete dei riferimenti più precisi circa le definizioni come intese secondo la visione di James, a confortarvi con questi materiali [Coherence Across Scales](#)

Come sempre partite da dove sentite più risonanza, vi faciliterà l’ingresso, siate Osservatori come non lo siete mai stati prima.